

Scritto da Donato Liotto

Venerdì 23 Gennaio 2015 15:50



Aversa (CE) - Una Mano Tesa. La serata di gala di "Una Mano Tesa", svoltasi il 25 maggio al Teatro Cimarosa di Aversa, dedicata alle vittime della strada, ha regalato agli spettatori tante emozioni e commozione. Molto apprezzata la performance della compagnia teatrale "Acquerello Napoletano" con la commedia "L'Avaro di Molière". Gli attori, bravissimi, la scenografia eccezionale, i costumi perfetti. Un grande spettacolo offerto da questi grandi attori, che, con la loro partecipazione, hanno arricchito e non poco l'evento ideato da Donato Liotto, presidente dell'associazione "New Dreams", portando un sorriso e tante risate a persone che ne avevano davvero bisogno. Tante persone presenti in sala, come le tante famiglie dei ragazzi morti sulle strade, tra cui le famiglie Cecchini, Di Guida, Mungiguerra, Grieco, Nasti, Pellegrino, Ciaramella, e tanti ancora, provenienti da Napoli, Caserta, Aversa e provincia. Sul palcoscenico magnificamente addobbato di piante e fiori dalla ditta Moccia di Aversa, la serata ha avuto inizio con la recitazione di un testo "Cara Mamma" da parte dell'attrice e cantante Maria Rosaria Carcarino e, a seguire, con l'inno della New Dreams "Vulesse immaginà" scritto da Liotto, musiche di Fabio Mirabelli, per l'occasione in versione "remix" eseguita dal cantautore aversano Salvatore Pomponio. Entrambi artisti bravissimi che, i quali, fanno parte dello staff della New Dreams e che sostengono gli eventi dell'associazione legati alla solidarietà. Molte le persone intervenute in rappresentanza di molteplici realtà del mondo del sociale e della scuola, tra cui Rosa Orabona delle "Volontarie Vincenziane" dell'Ente Moretti, la professoressa Clelia Martino, titolare della scuola privata Sant'Agostino, con sede al "Moretti" che offre assistenza ai bimbi di famiglie disagiate, Carmine Sabia, presidente del cda dell'Ente Moretti, il preside Gennaro Cristiano dell'Istituto "A. Gallo" di Aversa, la dottoressa Maria Grazia Ciuferrì di Napoli, psicoterapeuta e scrittrice, che fornisce assistenza presso il distretto sanitario di base a Caivano per genitori che hanno perso un figlio, la professoressa Maria Di Grazia in rappresentanza dell'Istituto "Mattei" e tutti gli allievi che hanno contribuito alla riuscita dell'evento. Inoltre, il sindaco di Trentola Ducenta Michele Griffo, anch'egli impegnato a sostenere con la sua amministrazione la causa legata agli incidenti stradali, presenza quest'ultima, molto gradita a Liotto, visto la tematica che li accomuna {youtube}u3doBHeZv_U{/youtube}